



Piano Triennale Offerta Formativa

IC – Rosario Livatino

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola **IC- Rosario Livatino** è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta 26.06.2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente. Il presente aggiornamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/01/2021 con verbale n. 4 e nello stesso giorno dal Consiglio di Istituto con delibera n. 37.

Annualità di riferimento dell'aggiornamento:

2020-2021

Periodo di riferimento:

2019-2022

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">Analisi del contesto e dei bisogni del territorioCaratteristiche principali della scuolaRicognizione attrezzature e infrastrutture materialiRisorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none">Priorità desunte dal RAVObiettivi formativi prioritariPiano di miglioramentoPrincipali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">Traguardi attesi in uscitaInsegnamenti e quadri orarioCurricolo verticaleIniziative curriculari e di ampliamento curricolareAttività previste in relazione al PNSDValutazione degli apprendimentiAzioni della Scuola per l'inclusione scolastica
L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">Modello organizzativoOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenzaReti e Convenzioni attivatePiano di formazione del personale docentePiano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto insiste nel Comune di Porto Empedocle, una cittadina marinara con vari luoghi storici e culturali che si intrecciano con le bellezze morfologiche locali, come le sue spiagge.

Essa dista pochi chilometri dalla città di Agrigento, importante sito archeologico. L'economia è basata maggiormente sul settore ittico, industriale e turistico. Il porto, nel tempo ha rivestito un ruolo primario nella strategia economica, geografica e politica della città.

Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo operano nel quartiere di contrada Inficherna, situato nella zona alta della città. Il contesto territoriale consiste in palazzine popolari e case di cooperative edilizie. Il quartiere offre diversi servizi agli abitanti: una parrocchia, un oratorio, un centro scout, un campo sportivo, un consultorio familiare, un poliambulatorio e alcune attività commerciali.

Il bacino di utenza della scuola si presenta molto variegato poiché confluiscono nell'istituto alunni provenienti dal centro storico e da altri quartieri (anche residenziali) della città. Da un'attenta analisi risulta che i genitori anche se sono molto giovani dedicano un'attenzione adeguata ai loro figli, si impegnano per arricchire il loro bagaglio esperienziale contribuendo anche economicamente per la realizzazione di progetti, gite d'istruzione, iniziative proposte dagli insegnanti e sono pronti a collaborare con l'istituzione scolastica.

Si riscontra anche la presenza di un piccolo gruppo di genitori con problemi inerenti la mancanza di un'occupazione lavorativa ed un basso livello culturale.

La scuola, pertanto, interviene in modo appropriato per potenziare e/o recuperare con attività e proposte che arricchiscono l'offerta formativa al fine di aiutare gli alunni a superare qualsiasi forma di disagio e di svantaggio, cercando di fornire "modelli" comportamentali che mirino al rispetto, alla responsabilità, all'altruismo, alla crescita personale e comunitaria. La scuola si propone come istituzione che rappresenta il baluardo fondamentale per fornire i mezzi utili per superare limiti e vincoli che potrebbero inficiare e ostacolare lo sviluppo completo della persona, il suo benessere e la qualità della

vita. Il territorio chiede alla scuola servizi, cultura, qualificazione sociale, ma soprattutto, la garanzia di un processo educativo adeguato.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC – Rosario Livatino (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine Scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC86400V
Indirizzo	VIA DELLO SPORT SNC 92014 PORTO EMPEDOCLE
Telefono	0922/634355
Email	AGIC86400V@ISTRUZIONE.IT
Pec.	AGIC86400V@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito Web	WWW.ICROSARIOLIVATINOPORTOEMPEDOCLE.EDU.IT

U. e V. Vivaldi (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Codice	AGMM86401X
Indirizzo	VIA DELLO SPORT SNC - 92014 - PORTO EMPEDOCLE
Telefono	0922/634355
Email	AGIC86400V@ISTRUZIONE.IT
Sito Web	WWW.ICROSARIOLIVATINOPORTOEMPEDOCLE.EDU.IT
Indirizzi di studio	MUSICALE
Numero classi	12
Numero alunni	223

Rosario Livatino (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE864011
Indirizzo	VIA ALDO MORO N° 1 92014 - PORTO EMPEDOCLE
Telefono	0922/633162
Email	AGIC86400V@ISTRUZIONE.IT
Sito Web	WWW.ICROSARIOLIVATINOPORTOEMPEDOCLE.EDU.IT

Numero classi	12
Numero alunni	248

G. Falcone – P. Borsellino (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE864022
Indirizzo	VIA EINAUDI - 92014 PORTO EMPEDOCLE
Telefono	0922/634621
Email	AGIC86400V@ISTRUZIONE.IT
Sito Web	WWW.ICROSARIOLIVATINOPORTOEMPEDOCLE.EDU.IT
Numero classi	6
Numero alunni	101

G. Falcone – P. Borsellino (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA86402R
Indirizzo	VIA EINAUDI - 92014 PORTO EMPEDOCLE
Telefono	0922/634621
Email	AGIC86400V@ISTRUZIONE.IT
Sito Web	WWW.ICROSARIOLIVATINOPORTOEMPEDOCLE.EDU.IT

Maria Montessori (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA86403T
Indirizzo	VIALE DEI FIORI - 92014 PORTO EMPEDOCLE
Telefono	0922/634355
Email	AGIC86400V@ISTRUZIONE.IT
Sito Web	WWW.ICROSARIOLIVATINOPORTOEMPEDOCLE.EDU.IT

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "R. Livatino" di Porto Empedocle nasce nel 2016 in seguito al dimensionamento scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

In precedenza le scuole erano costituite da un Circolo Didattico (tre scuole dell'infanzia e due plessi di scuola primaria) e da un Istituto comprensivo di cui è stata aggiunta soltanto la scuola secondaria di primo grado.

L'accorpamento dei plessi dei tre ordini di scuola ha consentito la costituzione di un Istituto Comprensivo che garantisce una concreta continuità formativa, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, accompagnando l'alunno nelle tappe fondamentali del percorso evolutivo fino all'adolescenza.

Dal corrente anno scolastico (2020/2021) tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado sono ad indirizzo ordinario/musicale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

PLESSO U. E V. VIVALDI

Laboratori	Tessitura	1
	Musica	1
	Arte e Ceramica	1
	Lingue	1
	Informatica	2
Biblioteche	Classica e digitale	2
Strutture sportive	Palestra coperta e scoperta	2
Laboratori con collegamento ad Internet		3
Aule strumento musicale		4
Aula Auditorium		1
Aula sostegno		2
Aula attività pratiche e falegnameria		1

PLESSO R.LIVATINO

Laboratori	Scientifico	1
	Musicale artistico e teatrale	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra coperta	1
Laboratori con collegamento ad Internet	1	
Aule video e	1	

psicomotricità	
Atelier Creativo	1

PLESSO G. FALCONE – P. BORSELLINO

Laboratori	Arte Musicale Informatica	1 1 1
Biblioteche	Digitale	1
Strutture sportive	Palestra coperta	1
Laboratori con collegamento ad Internet	2	
Aule video	1	
Atelier per attività creative	1	
Aula psicomotricità	1	
Aula Mensa	1	

PLESSO MARIA MONTESSORI

Spazio polifunzionale	1
Area per attività didattico ricreative	1
Aula LIM con collegamento ad internet	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	134
Personale ATA	23

Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato dalla presenza di personale prevalentemente a tempo indeterminato.

L'organico delle scuole primarie e dell'infanzia si contraddistingue positivamente per stabilità e professionalità, caratteristiche che garantiscono continuità nell'organizzazione della didattica e successo dal punto di vista formativo.

Nella Scuola secondaria di primo grado invece nell'anno scolastico 2020/2021 ha avuto luogo un turnover che ha portato una ventata di aria nuova nel corpo docente già valido. Gli insegnanti, neoassunti o approdati alla Vivaldi per trasferimento, sono molto motivati e dotati di un know-how maturato negli anni di precariato e/o di lunga formazione e specializzazione, che assicurano un'istruzione di qualità.

Sempre nel plesso è presente anche una docente che potenzia l'organico di fatto che viene impiegata per le sostituzioni interne nei casi di supplenze, e per il completamento di progetti e/o altre attività scolastiche specifiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

All'interno di questa cornice di riferimento si ritiene che i bisogni formativi degli alunni siano essenzialmente i seguenti:

- sperimentare relazioni stabili e positive;
- conoscere e affermare se stessi, facendo le proprie scelte e rispettando quelle degli altri;
- accettare la diversità e vivere il gruppo come risorsa;
- sentirsi parte attiva della comunità;
- avere capacità progettuali;
- esprimere liberamente la propria opinione;
- essere capaci di autovalutazione;
- avere la capacità di operare scelte consapevoli;
- vivere la formazione come miglioramento sociale;
- assumersi responsabilità sociali.

VISION

La scuola promuove la maturazione complessiva della personalità dell'alunno, fornendo gli strumenti per cogliere le opportunità e superare le difficoltà e criticità della realtà in cui vive. Crea opportunità per lo sviluppo armonico e per il raggiungimento del successo formativo degli alunni valorizzandone le diversità.

MISSION

Nell'ottica organica di questo Istituto, la mission principale è quella di garantire il benessere degli alunni in tutto il loro percorso scolastico. Il principio pedagogico scelto, infatti, è quello di coltivare un ambiente in cui gli alunni si trovino a proprio agio, si sentano accettati e valorizzati per le proprie caratteristiche e potenzialità da compagni, insegnanti ed operatori, in modo da facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo. Per realizzare tali obiettivi, pertanto, si erge la necessità di uno scambio e di un riconoscimento reciproco tra tutti gli attori in campo. Benessere degli alunni significa anche far accettare, senza ansie e senza angosce i propri limiti, che non debbono essere intesi come vincoli, ma come elementi di partenza e di consapevolezza per attuare delle scelte future serene e consapevoli. I presupposti per avviare un processo di autostima concreto e graduale si basano sulla conoscenza di sé, sulla propria accettazione e sull'autovalutazione di ciò che si è, si può essere e si può diventare. Il successo al quale

ogni alunno ha diritto è l'esito di un molteplice ventaglio di strategie mirate, di stili di apprendimento attivati e di scelte adeguate: l'alunno deve essere guidato coerentemente in tutto il suo percorso, anche in visione di un orientamento finale, che, per essere credibile e significativo, si deve realizzare gradualmente in modo sistematico e condiviso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

LE FINALITÀ EDUCATIVE

- La promozione della prima alfabetizzazione culturale deriva dai diversi linguaggi finalizzati al sapere, al saper fare, al saper essere e al saper divenire.
- L'acquisizione di conoscenze e abilità di base che valorizzino le risorse dell'intelligenza in tutte le sue espressioni, per uno sviluppo pieno della personalità.
- La formazione della persona e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica italiana e delle direttive della Comunità Europea;
- L'affermazione della "centralità" della persona;
- Il riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità con il rispetto di ogni cultura e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- La collaborazione con la famiglia e con le altre agenzie educative;
- La continuità tra i vari ordini di scuola;
- L'educazione alla salute e al benessere dell'organismo psico-fisico come modalità di prevenzione attiva del disagio;
- L'educazione alla legalità per promuovere la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- L'educazione all'ambiente attraverso l'uso attivo e consapevole di metodologie scientifiche nel rapportarsi al mondo naturale;

Il presente documento si ispira all' articolo 1 comma 1 della legge 107/2015, cercando di raggiungere le seguenti finalità complessive :

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle diseguaglianze socio culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell' abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso una piena attuazione dell' autonomia delle istituzioni scolastiche anche in relazione alla dotazione finanziaria.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Dirigente Scolastico ed il Nucleo interno di valutazione, dopo un attento processo di riflessione sul rapporto di Autovalutazione, esaminati i diversi punti di debolezza dell'Istituzione scolastica hanno individuato una scala di rilevanza degli obiettivi di processo e dei relativi risultati attesi.

1. Migliorare il successo formativo degli studenti;
2. Migliorare le competenze socio-relazionali degli studenti;
3. Promuovere la formazione/aggiornamento del personale docente e ATA al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati.

Il Piano di Miglioramento redatto si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Nelle linee essenziali **Il piano di miglioramento interesserà le seguenti aree:**

1. **AREA**→ Esiti degli studenti
Subarea: Risultati scolastici
Priorità: Migliorare il successo formativo degli studenti
Traguardo: Riduzione della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

AZIONI:

1. Attivare corsi di recupero/potenziamento di italiano e matematica;
2. Promuovere attività di conoscenza e sperimentazione di nuove metodologie didattiche utili ad attivare apprendimenti significativi;
3. Coinvolgere i docenti in progetti di formazione.

OBIETTIVO MISURABILE:

1. Riduzione del 5% del tasso dei non ammessi alle classi successive;

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Organico dell'autonomia (docenti curriculari e di sostegno, docenti del potenziamento, funzioni strumentali, animatore digitale, team dell'innovazione e staff del Dirigente scolastico).

Fondo d' istituto e somme per il finanziamento dell'area a rischio, Fondi strutturali dell'Unione Europea.

2. AREA→ Esiti degli studenti

Subarea: Competenze chiave e di cittadinanza

Priorità: migliorare le competenze socio/relazionali e digitali

AZIONI:

1. Promuovere iniziative e progetti su vari temi (educazione alla legalità, ambientale, alla salute...);
2. Realizzare progetti di inclusione;
3. Promuovere attività curriculari in forma laboratoriale a classi aperte;
4. Incrementare le competenze digitali.

OBIETTIVI MISURABILI

1. Misurare la percentuale di miglioramento del voto di condotta

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Organico dell'autonomia (docenti curricolari e di sostegno, docenti del potenziamento, funzioni strumentali, animatore digitale, team dell'innovazione e staff del Dirigente scolastico).

Fondo d' istituto e somme per il finanziamento dell'area a rischio, Fondi strutturali dell'Unione Europea.

Per il documento completo si veda Allegato:

<https://drive.google.com/file/d/1hqsvFG-RAyPDBhvXx5jNtxcoBex8649v/view?usp=sharing>

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

l'Istituto in questi anni ha cercato di coniugare tradizione e innovazione, con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative devono progressivamente integrarsi con quelle tradizionali.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di Laboratori che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione.

- Incremento e aggiornamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori.
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie.

Per quanto riguarda le pratiche di insegnamento e apprendimento, i processi avviati dall'Istituto si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e scelte finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto sta ripensando gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- Coding e il pensiero computazionale
- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device)
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sulla peer

education” un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo di pari e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato e non formale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia, per questa ragione punta sulla progressiva introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica attraverso implementazione continua di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti.

A tal proposito, in tutte le aule della scuola primaria e secondaria, sono presenti le Lavagne interattive multimediali, sono state attivate due biblioteche digitali ed un'aula laboratorio 3.0.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Competenze di base attese al termine della scuola primaria in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Lo studente:

- ha acquisito una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati e di raccontare le proprie esperienze in modo adeguato; è in grado di sostenere una comunicazione essenziale in lingua inglese;
- ha appreso un patrimonio di conoscenze e nozioni di base che gli permettono di ricercare nuove informazioni in modo autonomo, anche con l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie;
- ha imparato a utilizzare le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali;
- ha acquisito consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose; rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la realizzare un'attività comune.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Nello specifico e per tutte le aree disciplinari è possibile consultare il Curricolo d'Istituto.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**PLESSO MARIA MONTESSORI AGAA86403T
SCUOLA DELL'INFANZIA**

Tempo scuola 25 ore settimanali

**PLESSO G. FALCONE – P. BORSELLINO AGAA86402R
SCUOLA DELL'INFANZIA**

Tempo scuola 25 ore settimanali

**PLESSO G. FALCONE – P. BORSELLINO AGEE864022
SCUOLA PRIMARIA**

Tempo scuola 40 ore settimanali

**PLESSO ROSARIO LIVATINO AGEE864011
SCUOLA PRIMARIA**

Tempo scuola 27 ore settimanali

PLESSO U. E V. VIVALDI AGMM86401X

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mettere in gioco tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà propone.

Il Curricolo verticale rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto.

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Il curricolo si snoda in modo verticale e orizzontale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle

competenze indispensabili per affrontare consapevolmente il futuro, sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza/europee, sia disciplinari .

Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali nella scuola primaria, allo studio delle discipline intese in forma più strutturata nella scuola secondaria di I grado.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere.

Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione della progettazione educativo – didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento.

L'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare ad imparare ed assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni quotidiane, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Per accedere al Curricolo verticale si veda Allegato:

<https://drive.google.com/file/d/1-y4G9zxiBmP00fNZ007cbRvtYOK2ddDh/view?usp=sharing>

PROGETTI PER IL CURRICOLO VERTICALE

“ Siamo tutti cittadini d' Europa”

Per accedere al Curricolo verticale di Educazione Civica si veda Allegato:

https://drive.google.com/file/d/1nYDPISWA_sju_OXYQd1K82mJzxZZXNRF/view?usp=sharing

https://drive.google.com/file/d/1XqSH4NfMbcV98KsW8vwAl7v_5iUwD5OL/view?usp=sharing

AZIONI DI ORIENTAMENTO

Realizzazione di iniziative comuni tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado (Implementazione dei vari laboratori).

Presentazione dell' offerta formativa alle famiglie degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

Predisposizione di un Open Day a cura della scuola secondaria di primo grado.

Organizzazione all'interno della nostra scuola di incontri rivolti all' utenza per la presentazione dell'offerta formativa delle scuole superiori.

Partecipazione agli "Open Day" organizzati dalle scuole secondarie della provincia.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Coinvolgimento di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e di tutte le classi della scuola primaria nelle seguenti manifestazioni: giochi invernali e giochi di fine anno, autorizzati MIUR.

Coinvolgimento di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado ai giochi sportivi studenteschi a cura del CONI.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Le materie del Corso ad indirizzo Musicale sono le seguenti:

- Pianoforte
- Chitarra
- Flauto
- Percussioni

Il corso ad Indirizzo Musicale vede gli alunni impegnati nello studio dei quattro strumenti sopracitati. I docenti dell'Indirizzo Musicale hanno concordato, nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, di suddividere il monte ore d'insegnamento in attività di Musica d'insieme, lezioni individuali di Strumento e di Teoria e Lettura della musica. L'approccio individuale della lezione di strumento permette di elaborare percorsi educativi e didattici più aderenti alla realtà cognitiva e socio-affettiva dei singoli allievi, con la conseguente possibilità di osservare e verificare i loro risultati con più attenzione e di predisporre eventuali modifiche degli obiettivi prefissati.

Particolare rilevanza avrà la musica d'insieme. A tal proposito si sottolinea che il D.M. 6/8/1999 prevede lezioni individuali e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno scolastico: se attuata, tale modalità costringe a dover talora ritoccare l'orario di frequenza rispetto a quello stabilito ma rende reale per ciascuno la possibilità di prendere parte a progetti di musica d'insieme e laboratori. Ogni eventuale variazione dell'orario verrà comunicata con largo anticipo alle famiglie.

ATTIVITA' DEL CORSO

Coerentemente con quanto sopra, si prevede di espletare le seguenti attività: Ensemble strumentali, attività didattiche legate all' informatica, concerti-lezioni, concerti dei docenti, visite e viaggi di istruzione (conservatori, licei musicali, teatri),partecipazione a concorsi, a rassegne regionali e nazionali, incontri con altre scuole ad indirizzo musicale, attività culturali e ricreative curriculari ed extracurriculari inserite nei progetti didattici di Istituto.

INIZIATIVE CURRICOLARI E DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L' Istituto comprensivo "R. Livatino" si attiva per l' ampliamento dell' offerta formativa attraverso la realizzazione di diversi progetti curriculari utilizzando le risorse umane dell' organico dell' autonomia e possibili progetti extracurriculari finanziati dal FIS e dai bandi Pon fondi strutturali 2014/2020.

Di seguito una sintesi dei progetti e delle azioni caratterizzanti il PTOF in relazione con il PDM

PROGETTI CURRICOLARI

AZIONE 1 Progetto Accoglienza

AZIONE 2 Recupero in Italiano e Matematica

AZIONE 3 Progetto Biblioteca " Leggere per sognare"

AZIONE 4 Progetto " Sport di classe"

AZIONE 5 Progetto " Frutta nelle scuole"

AZIONE 6 Progetto " Una festa lunga un anno..."

AZIONE 7 Progetto " Leggimi ancora"

AZIONE 8 Potenziamento " Olimpiadi di matematica d' Istituto "

AZIONE 9 Orientamento e continuità Progetto "Un giardino in tasca "

AZIONE 10 Progetto di Educazione alla Cittadinanza e Costituzione "Cyber Kid"

AZIONE 11 Progetto di Educazione stradale

AZIONE 12 Educazione Ambientale Progetto “Salviamo il Pianeta”

AZIONE 13 Promozione del benessere: Prevenzione incidenti; Promozione attività fisica;

Primo soccorso e prevenzione incidenti stradali;

AZIONE14 “Canto con l’orchestra”;

AZIONE 15 Progetto inclusione “Avviamento alla pratica sportiva”

AZIONE 16 Progetto PNSD “Innovative learning”

AZIONE 17 Potenziamento di latino “Alle origini dell’italiano “

PROGETTI EXTRACURRICULARI

“Una festa lunga un anno...”

Progetti scuola primaria

Azione #1 “Vive la Francais”

Azione #2 “E book Vive la Francais”

Azione #3 “Fly with english”

Progetti per la continuità (primaria-secondaria)

Azione #4 Musical “ Pinocchio”

Azione #5Musical “DO RE MI FA...cciamo un coro”

Progetti scuola secondaria di primo grado

Azione#6 “Laboratorio di ceramica”

AZIONE#7 “ Laboratorio di tessitura “

AZIONE #8 “Top up your English 20” (Preparazione all’esame per la certificazione Cambridge)

FONDI STRUTTURALI EUROPEI-PON ”PER L’APPRENDIMENTO“ 2014/2020 ASSE 1-FSE

Educazione all’imprenditorialità AVVISO 2775

10.2.2A-FSEPON-SI-2020-309 - Sosteniamo lo studio con libri e device - 2020

AVVISO: 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

L'emergenza epidemiologica da COVID –19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico 'Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado' è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio.

10.2.5A-FSEPON-SI-2019-165 - IMPRENDITORI DI SE STESSI - 2017

AVVISO:2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

Il progetto intende coinvolgere gli studenti in attività pratiche ludico-educative per inserire nell'offerta formativa esperienze di didattica innovativa. Attraverso lavori di gruppo, tutti gli studenti parteciperanno ad un'attività altamente inclusiva che permetterà loro di approcciare l'apprendimento di tematiche e nozioni curriculari in modo coinvolgente e divertente. Inoltre tutto questo permetterà non solo lo sviluppo delle loro competenze trasversali ma anche la crescita del senso di iniziativa e imprenditorialità che significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono. Grazie a queste attività gli studenti verranno guidati in riflessioni su varie tematiche come pianificazione, organizzazione, gestione, leadership e delega, analisi, comunicazione, rendicontazione, valutazione e registrazione.

10.1.1A-FSEPON-SI-2019-545 - Valorizzazione delle differenze. - 2017

AVVISO: 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

Le finalità, gli obiettivi e l'articolazione del progetto tengono in considerazione il contesto socio-ambientale e la situazione culturale dell'utenza, particolarmente complessa. Le sfide delle società moderna pongono alla scuola una responsabilità educativa rispetto alla costruzione di un modello che sappia valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale. L'azione sarà finalizzata a sostenere attività ed esperienze tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative, linguistiche e utili nei percorsi di accoglienza e integrazione.

FESR

10.8.6A-FESR PON-SI-2020-486 - Smart Class Livatino - 2020

AVVISO:4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo

PROGETTI IN RETE

- 1) RETE DI SCOPO “Gestire la complessità” Scuola Capofila C.D. “G. Garibaldi” di Raffadali (24/09/2016)
- 2) RETE DI SCOPO “Crescere insieme” Scuola Capofila I.C. “San Giovanni Bosco” (gennaio 2017)
- 3) RETE DI SCOPO “CA.RE.PO.” Scuola Capofila I.C. “Ezio Contino” di Cattolica Eraclea
- 4) RETE AMBITO 01 Formazione personale docente-ATA-DS (2016/2019)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il nostro Istituto, in sintonia con il PNSD, ha attivato tutte le azioni necessarie per favorire l'innovazione tecnologica nella scuola, attraverso le seguenti misure:

- Nomina “Animatore digitale” : DOCENTE FABIOLA SEDDIO;
- Nomina team dell'innovazione;
- Corso coding;
- Progetto “ Innovative learning”;
- Progetto lettura all' interno della biblioteca innovativa digitale;
- Progetto “Digilandia” (secondaria di primo grado)

Per il Piano Nazionale di scuola Digitale si veda Allegato:

https://drive.google.com/file/d/15I7yLGtDJBvjfvpT_wMsiJUtW5k7PJII/view?usp=sharing

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI NEI DUE ORDINI DI SCUOLA

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per l'a.s.2020/2021 la scuola primaria ha optato per il Documento di Valutazione modello A/2 con esplicitazione della definizione dei livelli. La valutazione periodica e finale sarà espressa con un giudizio descrittivo.

Nel descrivere gli apprendimenti si avrà cura di tener presenti i seguenti criteri:

- Autonomia;
- Continuità;
- Tipologia della situazione (Nota / Non nota),
- Risorse mobilitate.

I giudizi descrittivi delle discipline saranno elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (**In via di prima acquisizione- Base - Intermedio- Avanzato**) e dei relativi descrittori.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

Per la scuola secondaria di primo grado i criteri di valutazione comuni sono stati aggiornati alla luce del d. lgs 62/2017, nonché della nota 1865 del 10 ottobre 2017.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa in decimi, quella del comportamento mediante giudizio sintetico.

Da quanto detto i docenti hanno concordato le seguenti griglie:

SCUOLA PRIMARIA

DEFINIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari	
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	AVANZATO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove.	INTERMEDIO
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	BASE
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Non classificato	NON CLASSIFICATO
------------------	-----------------------------

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
4	Frammentarie e disorganiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate solo a situazioni reali molto semplici e con inesattezze.	Riesce a fatica a mettere in relazione anche i concetti elementari e l'uso degli strumenti è piuttosto impacciato. Impegno inesistente
5	Superficiali e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate in situazioni reali in modo impreciso e superficiale.	Sa mettere in relazione i concetti elementari ma solo se guidato e l'uso degli strumenti è incerto. Impegno limitato
6	Non sempre complete e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate pur con qualche inesattezza anche alle situazioni reali.	Sa mettere in relazione i concetti elementari in modo autonomo; usa gli strumenti con sufficiente padronanza. Impegno accettabile
7	Complete e piuttosto approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove e concrete anche se con lievi imprecisioni.	Sa mettere in relazione i concetti in modo chiaro; usa gli strumenti con discreta padronanza. Impegno abbastanza continuo
8	Complete, assimilate e organiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con certezza a situazioni nuove e contesti reali	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e in modo autonomo usando gli strumenti con padronanza. Impegno soddisfacente
9	Complete, approfondite e ben organizzate.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e autonomia; sa usare gli strumenti con buona padronanza. Impegno continuo
10	Complete, ampie, articolate e sicure.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza, autonomia e ricchezza di particolari; usa gli strumenti in modo efficace ed ottimale. Impegno perseverante

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEI DUE ORDINI DI SCUOLA

Gli indicatori per l'attribuzione del giudizio sintetico sono ravvisabili all'interno del seguente schema pre-strutturato:

Non Sufficiente	Comportamento poco rispettoso verso persone, ambienti, materiali e strutture.
------------------------	---

	<p>Scarso rispetto delle regole con richiami anche scritti, sanzioni disciplinari e convocazione della famiglia. Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.</p>
Sufficiente	<p>Comportamento non sempre rispettoso verso persone, ambienti, materiali e strutture. Rispetto parziale delle regole con richiami. Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.</p>
Buono	<p>Comportamento generalmente rispettoso verso persone, ambienti, strutture e materiali. Rispetto della maggior parte delle regole. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.</p>
Distinto	<p>Comportamento rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali. Rispettano le regole. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.</p>
Ottimo	<p>Comportamento pienamente rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali. Pieno e consapevole rispetto delle regole. Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.</p>

N.B. Il giudizio è comunque modificabile dal Coordinatore, qualora siano necessari adattamenti consoni a casi particolari.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può essere determinata da insufficienze in più discipline e deve

avvenire a maggioranza nella Scuola Secondaria. I criteri di non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- in presenza di 3 o più insufficienze lievi (voto 5), soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali
- in presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da una o più insufficienze lievi, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di non ammissione all'Esame di Stato sono i seguenti:

- in presenza di 3 o più insufficienze lievi (voto 5), soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali
- in presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da una o più insufficienze lievi, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali.

Per tutti i riferimenti relativi alla valutazione si veda il documento in allegato:

<https://drive.google.com/file/d/1380j5XxXh75tAQxAzveA9u9DSTcvevwm/view?usp=sharing>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

In base alla legislazione vigente (L.104 5/2/92- C.M. 199 28/7/79- C.M. 250 3/9/85) tutti gli insegnanti sono corresponsabili del processo d'integrazione, in collaborazione con gli operatori socio-sanitari presenti sul territorio (psicologo, assistente sanitario, logopedista, fisioterapista, neuropsichiatria) e con il coinvolgimento degli Enti Locali.

In tale processo la famiglia riveste un ruolo molto importante e contribuisce alla buona riuscita del progetto educativo, a condizione che vi sia una reale condivisione degli intenti e degli obiettivi con tutti gli operatori coinvolti.

Ruolo dell'insegnante di sostegno

L'insegnante di sostegno rappresenta:

- Una risorsa importante non solo per l'handicap, ma per l'intera classe, poiché contribuisce in maniera importante a progettare interventi individualizzati e curricolari.

- Una figura di continuità che garantisce un efficace passaggio d'informazioni rispetto ai percorsi educativi progettati in passato
- Una figura di riferimento per gli alunni, che assume una valenza affettiva importante all'interno del sistema scolastico.

Impianto organizzativo

La programmazione e, in particolare, la progettazione didattica devono tenere conto a priori della presenza del bambino in situazione di handicap, prediligendo scelte metodologiche integranti.

La progettazione del percorso deve essere collegiale, corresponsabile e prevedere diversi momenti di:

- Osservazione del bambino
- Individuazione delle aree potenziali di sviluppo
- Organizzazione del lavoro individualizzato, per gruppi e collettivo
- Verifica e valutazione sistematica sia dell'attività integrante, svolta prevalentemente nella classe d'inserimento, sia delle abilità sviluppate dall'alunno.

Le riunioni dell'équipe psico-pedagogica sono tre: una iniziale, una intermedia ed una finale. In accordo con gli operatori si possono prevedere altre riunioni in casi particolarmente problematici, individuando, di volta in volta, le soluzioni più idonee.

L'obiettivo delle riunioni è duplice:

- Fornire una consulenza specialistica da parte di ogni operatore;
- Fornire delle concrete indicazioni operative.

Eventuali nuovi casi di difficoltà di apprendimento e/o di comportamento saranno tempestivamente segnalati al Capo di Istituto.

La nostra Istituzione ritiene dovere della scuola evitare, per quanto possibile, che le diversità si trasformino in difficoltà d'apprendimento ed in problemi di comportamento.

Le difficoltà saranno prese in carico dagli insegnanti attraverso la progettazione d'interventi formativi adeguati ai bisogni degli alunni anche con l'utilizzazione mirata delle presenze simultanee, e utilizzando alcune strategie quali:

- contratto formativo
- attività in piccoli gruppi
- lavoro individualizzato
- percorsi alternativi

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO

LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DSA-BES

Premessa

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

Per la peculiarità dei Disturbi Specifici di Apprendimento, la Legge apre, in via generale, un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, rivolto specificamente agli alunni con DSA, diverso da quello previsto dalla legge 104/1992. Infatti, il tipo di intervento per l'esercizio del diritto allo studio previsto dalla Legge si focalizza sulla didattica individualizzata e personalizzata, sull'obbligo di garantire l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione.

Esse indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche e agli atenei per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.

I Disturbi Specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettuale adeguato all'età anagrafica. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo).

La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano «l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate».

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, l'Istituzione scolastica mette in atto specifiche iniziative volte a:

- Creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo negli alunni stranieri la percezione di sé come minoranza
- Facilitare l'apprendimento linguistico
- Inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i paesi di provenienza al fine di evidenziarne la prestigiosità dei valori peculiari
- Attingere dal patrimonio letterario e artistico del paese, o dall'area di riferimento, per valorizzare le radici culturali

La presenza nella scuola di alunni stranieri rappresenta anche un'occasione importante per la conoscenza reciproca e per educare bambini e adulti alla pace fra i popoli.

L'iscrizione degli alunni stranieri avviene nella classe corrispondente a quella già frequentata nel Paese di origine o a quella relativa all'età anagrafica.

PIANO INCLUSIVITÀ

Il Miur con la direttiva M. 27/12/2012 e CM n°8 del 6/3/2013 indica le linee guida di un Piano annuale per l'inclusività interpretato non come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo".

Il Piano di Inclusività, deliberato dal CdD, è allegato al PTOF e consultabile al link seguente:

<https://drive.google.com/file/d/1zCCa7Y6zcCDqzYDwzuPTi-STsioXfBYr/view?usp=sharing>

PIANO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola altresì riconosce di dover porre attenzione e non sottovalutare le problematiche legate al bullismo e al cyberbullismo. Per questa ragione si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti finalizzato anche ad un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, in un'ottica di formazione di cittadini digitali.

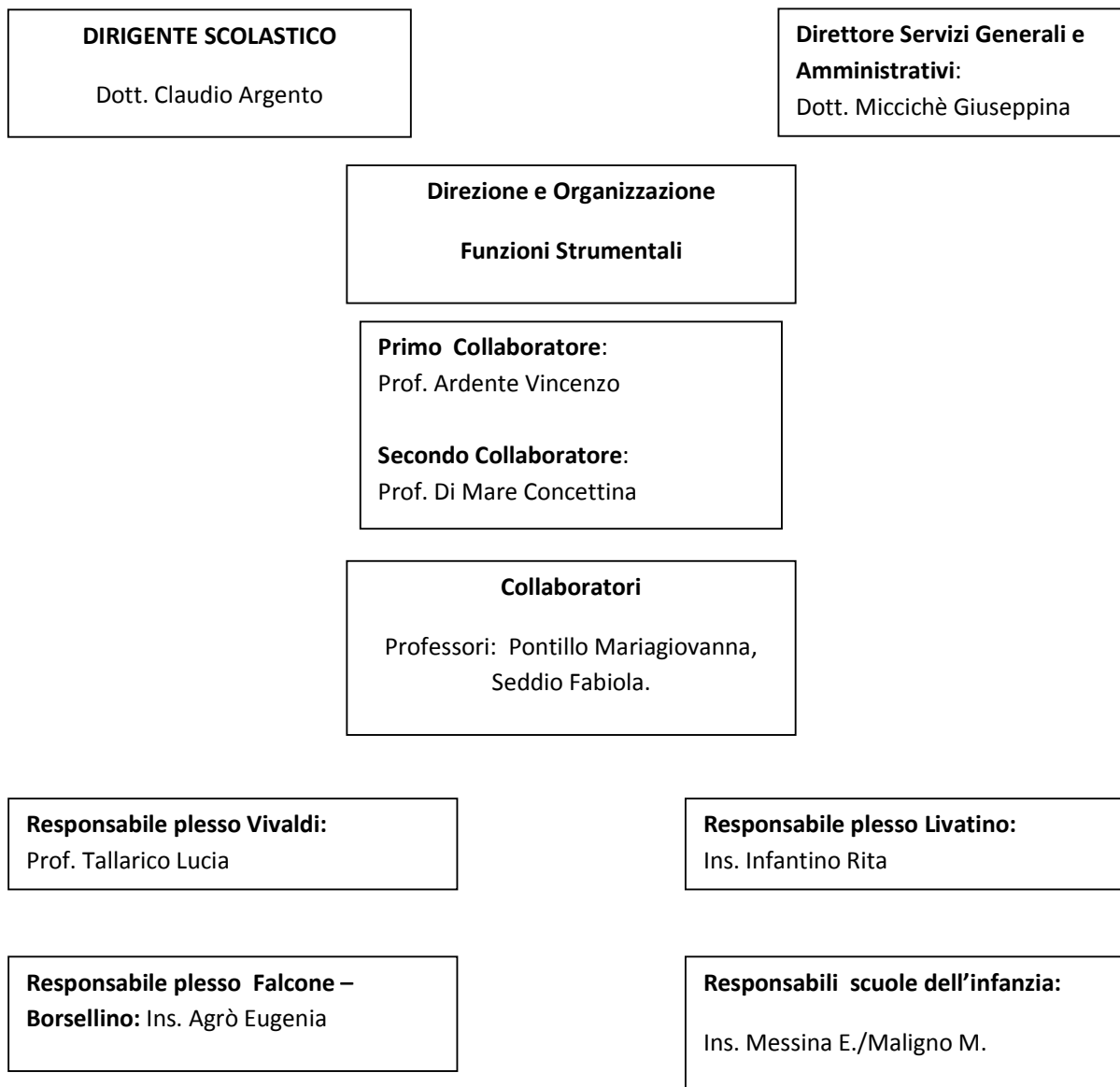
Attraverso la redazione annuale di un Piano per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo l'istituzione scolastica intende attivare delle azioni di sensibilizzazione ed informazione degli alunni e delle famiglie, promozione di strategie e misure di prevenzione e gestione delle situazioni problematiche, formazione del personale docente. Per tutti i dettagli si veda l'allegato consultabile al link di seguito:

<https://drive.google.com/file/d/1DqjpwY5o4kUIUMHQnUuoQxiXcixbLtJd/view?usp=sharing>

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

MODELLO ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 *Gestione del POF, rapporti scuola-famiglia:*

Ins. Di Mare Anna Maria

Prof. Sanzo Serena

AREA 3 *Sostegno Interventi e servizi per studenti e realizzazione di progetti formativi d' intesa con enti e istituzioni esterni:*

Prof. Todaro Maria

Ins. Infantino Rita

AREA 2 *Sostegno al lavoro dei docenti:*

Prof. Pontillo Mariagiovanna

AREA 4 *Invalsi e dispersione scolastica:*

Prof. Seddio Fabiola

AREA 5 *Supporto, inclusione ed integrazione alunni*

Prof. Ardente Vincenzo

Ins. Agrò Eugenia

DOCENTI REFERENTI

Nominativo Docente	Tematica
Vecchio Eugenio	Bullismo e Cyber-bullismo
Pontillo Mariagiovanna	Educazione alla Legalità
Ardente Vincenzo	Prevenzione, dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile
Ardente Vincenzo Agrò Eugenia	Integrazione scolastica alunni in situazioni di handicap
Di Mare Concettina	Pon e Por
Di Mare Anna Maria	Educazione stradale
Infantino Rita	Educazione alla salute

Di Mare Concettina (Pl. Livatino) Sanzo Serena (Pl. Vivaldi) Agrò Eugenia (Pl. Falcone)	Biblioteca scolastica
Pontillo Mariagiovanna	Aggiornamento e formazione
Infantino Rita	Educazione alimentare
Seddio Fabiola	Animatore Digitale
Seddio Fabiola	Invalsi/Valutazione
Siragusa Massimiliano	Attività complementari e integrative
Tallarico Lucia	Orientamento scolastico
Todaro Maria	Pari opportunità uomo – donna
Vecchio Eugenio	Educazione ambientale
Pontillo Mariagiovanna	Responsabile Sito Web
Pistone Caterina	Continuità

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Il Collegio dei Docenti, riconoscendo l'importanza di una regolare e corretta interazione con le famiglie degli alunni, riserva uno spazio adeguato agli incontri con i genitori, che si terranno con scadenza bimestrale o trimestrale per informare sui processi d'apprendimento dei singoli alunni. Tali incontri saranno finalizzati a condividere:

- I progressi evidenziati dall'alunno rispetto alla formazione della personalità;
- Il livello iniziale, gli interessi e le attitudini manifestati;
- Le potenzialità promosse;
- Le eventuali difficoltà e/o le distanze dagli apprendimenti e dai traguardi comuni;
- La necessità o meno di riprogettare nuove e specifiche azioni didattiche da intraprendere con l'alunno.

Sono altresì previsti incontri su richiesta dei singoli genitori o del gruppo docente, per problematiche e/o questioni specifiche.

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, oltre ai colloqui informativi, si realizzano attività in collaborazione con le famiglie e momenti di socializzazione. La scuola offre alle famiglie il servizio "sportello/ascolto" con la consulenza della dottoressa Marika Caruana al fine di supportare i genitori, gli studenti e i docenti nella gestione di problematiche educativo- didattiche.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

La nostra Istituzione si avvale della collaborazione della Parrocchia di quartiere, della biblioteca comunale, di figure professionali operanti all' interno dell'ASP di Agrigento per la realizzazione di percorsi a supporto del benessere psicofisico degli alunni.

La scuola aderisce anche alle iniziative promosse dalle varie associazioni culturali (Oltre Vigata) e di tutela dell'ambiente (FAI, WWF, UNESCO, ASSOCIAZIONI BENEFICHE AIRC).

Infine, per favorire la realizzazione dei progetti PON - azione "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa a supporto dell'offerta formativa", l'Istituto ha stipulato una convenzione a titolo non oneroso con la Soprintendenza per i BB. CC. AA. di Agrigento, che si impegnerà a dare il proprio contributo fornendo supporto nella realizzazione e diffusione dei risultati dei moduli formativi dei progetti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

In ottemperanza a quanto previsto dalla **legge 107/15 comma 124** e alla successiva **nota ministeriale del 15 Settembre 2016** "*Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico*", in relazione con quanto previsto dal "**Piano Nazionale della Formazione**" emanato dal MIUR in data **03 Ottobre 2016**, la nostra istituzione scolastica ha individuato – nell'ambito delle aree di formazione indicate nel suddetto piano e in conformità con quanto previsto nel PTOF d'Istituto – i seguenti percorsi formativi destinati al personale docente:

- Aggiornamento sulla didattica per competenze;
- Inclusione e disabilità;
- Approfondimento delle competenze digitali;
- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità;
- Discipline scientifiche-tecnologiche (STEM);

Nel corso del triennio 2019/22, i suddetti percorsi di formazione saranno suscettibili di ampliamento e/o rettifica, sia in relazione all'offerta formativa proposta da Enti di formazione esterna, snodi formativi territoriali PON e/o dalla piattaforma di formazione SOFIA, sia della domanda del personale docente e degli obiettivi e delle priorità del PTOF.

Tra i corsi programmati :

- **Contrastare la dispersione scolastica: dalla prevenzione alla gestione del disagio giovanile**

Il corso intende fornire ai partecipanti strumenti operativi di prevenzione e contrasto all'abbandono scolastico, attraverso la condivisione di buone prassi e modelli di intervento di successo.

Obiettivo generale è quello di approfondire la conoscenza del fenomeno della dispersione scolastica, non solo come problema scolastico ma anche come "piaga" sociale, generata dall'interazione di molteplici e complessi fattori.

Ambito	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti scuola infanzia, Docenti scuola primaria, Docenti scuola secondaria I grado, Docenti scuola secondaria II grado, Dirigenti scolastici, referenti di istituto, funzioni strumentali, figure di coordinamento.
Modalità di lavoro	Il corso si svolge in modalità e-learning.
Formazione Scuola/Rete	di Attività proposta dalla singola scuola

- **Educazione civica e cittadinanza attiva a scuola**

Il corso intende sviluppare conoscenze e competenze per formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

Obiettivo generale è quello di fornire gli strumenti per promuovere negli studenti il concetto di cittadinanza attiva e collegarlo alla sua pratica attraverso la condivisione di una cultura diffusa di sviluppo per tutti.

Ambito	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Destinatari	Docenti scuola infanzia, Docenti scuola primaria, Docenti scuola secondaria I grado, Docenti scuola secondaria II grado, Dirigenti scolastici, referenti di istituto, funzioni strumentali, figure di coordinamento.
Modalità di lavoro	Il corso si svolge in modalità e-learning.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- **Corso di formazione per i collaboratori scolastici. Assistenza agli alunni con disabilità.**

In relazione al fatto che il collaboratore scolastico partecipa al processo di integrazione, interagisce e collabora con il Dirigente scolastico, gli insegnanti, la famiglia e il personale sanitario per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). e che tra le attività svolte in base all'art. 47 del CCNL comparto scuola del 27.11.2007, sono costituiti “ tra le altre: Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47”.

La Direzione Generale USR Sicilia ha organizzato una prima fase di formazione indirizzata ai collaboratori scolastici di ruolo e non di ruolo in servizio presso istituzioni scolastiche della Sicilia. L'attività di formazione ha come obiettivo di medio periodo il coinvolgimento di tutti i collaboratori scolastici in servizio.

Ambito	Inclusione
Destinatari	Collaboratori scolastici.
Modalità di lavoro	60 ore totali di formazione da svolgersi in 15 incontri ciascuno con modalità blended
Formazione Scuola/Rete	di USR Sicilia

ALLEGATI

1. Piano di Miglioramento

<https://drive.google.com/file/d/1hqsVFG-RAyPDBhvXx5jNtxcoBex8649v/view?usp=sharing>

2. Patto di Corresponsabilità aggiornato a.s. 2020-2021

<https://drive.google.com/file/d/1nr1JC0qjJxekKMoERRc5W7EjTnQ85FZ/view?usp=sharing>

3. Piano di formazione PNSD 2020-2021

https://drive.google.com/file/d/15I7yLGtDJBvjfvpT_wMsiJUtw5k7PJll/view?usp=sharing

4. Piano Inclusività a.s. 2020-2021

<https://drive.google.com/file/d/1zCCa7Y6zcCDqzYDwzuPTi-STsioXfBYr/view?usp=sharing>

5. Piano Bullismo e cyberbullismo 2020-2021

<https://drive.google.com/file/d/1Dqipwy5o4kUIUMHqNuoQxiXcixbLtJd/view?usp=sharing>

6. Curricolo Verticale

<https://drive.google.com/file/d/1-y4G9zxiBmP00fNZ0O7cbRvtYOK2ddDh/view?usp=sharing>

7. Rubriche valutative

<https://drive.google.com/file/d/1380j5XxXh75tAQxAzveA9u9DSTcvevvm/view?usp=sharing>

8. Curricolo verticale di Ed. Civica

https://drive.google.com/file/d/1nYDPISWA_sju_OXYQd1K82mJzxZZXNRF/view?usp=sharing

9. Tabella Ed. Civica

https://drive.google.com/file/d/1XqSH4NfMbcV98KsW8vwAI7v_5iUwD5OL/view?usp=sharing